



PROTOCOLLO OPERATIVO E ATTUATIVO PER L' ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E CONCORSI DI ATTACCHI

1.- PREMESSA

1.1- In riferimento all' emergenza epidemiologica da COVID-19, si adotta il presente protocollo prendendo atto delle prescrizioni previste dalle autorità pubbliche.

Il Primo Referente GIA (PRGIA) è tenuto ad adottare, per ciascun impianto, in raccordo con l' autorità sanitaria locale, il presente protocollo operativo e attuativo contenente i dettagli dei sistemi organizzativi utilizzati per tutelare la salute del proprio personale, degli operatori equestri e dei partecipanti alla manifestazione.

Il Protocollo operativo potrà essere soggetto a ulteriori implementazioni o correzioni a seguito di eventuali Linee Guida emanate da altre Autorità ministeriali o regionali.

La responsabilità del rispetto delle disposizioni di legge, governative, regionali e comunali resta in capo al PRGIA della manifestazione, così come eventuali permessi necessari presso le Autorità competenti e la verifica e l' aggiornamento su eventuali nuove disposizioni nazionali o regionali o locali.

RESPONSABILITÀ DI CIASCUNO. Mai come in questo caso la protezione è efficace solo se attuata da tutti.

2.- AMBITO DI APPLICAZIONE

Il PRGIA dovrà elaborare propri protocolli operativi e attuativi da comunicare alle Autorità sanitarie locali, allo scopo di identificare le più efficaci azioni di prevenzione e di contenimento del contagio durante lo svolgimento delle manifestazioni con la precisazione che:

- le sedi di gara sono ampi spazi all' aperto oppure arene coperte dotate di ampi spazi e notevole altezza che consente abbondanti ricambi d' aria.
- Non esiste e non deve esistere nessuna motivazione sportiva di contatto fisico tra i partecipanti.
- Non esiste nessun motivo sportivo di contatto fisico tra i partecipanti e il personale impegnato nell' organizzazione durante lo svolgimento delle prove a cavallo e delle competizioni;
- Lo svolgimento delle gare, previsto al momento di redazione del presente documento e fino a nuove disposizioni, "a porte chiuse" .
- Per lo svolgimento delle manifestazioni sportive equestri non è necessario l' utilizzo di eventuali spazi di aggregazione presenti all' interno degli impianti. Tali spazi potranno essere aperti e utilizzati a cura dei PRGIA, solo se consentito dalle disposizioni di legge e governative o regionali e nelle modalità previste dalle disposizioni stesse.
- La gestione di aree bar e/o ristorazioni sono escluse dall' ambito di interesse e competenza del PRGIA nonché del presente Protocollo e seguiranno le disposizioni della normativa vigente ed eventuali Linee Guida emanate appositamente dalle Autorità preposte nazionali o regionali.
- Qualora l' impianto ospitasse anche ulteriori persone o cavalli (esempio soci del circolo che gestisce l' impianto stesso), che non partecipano alla manifestazione è necessario che siano individuati e separati gli spazi dedicati per evitare qualsiasi occasione di contatto tra i concorrenti e operatori della manifestazione, nonché le altre persone estranee alla manifestazione

3.- MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all' interno dell' impianto sportivo.

Esse devono essere adottate avendo ben presente che le misure di prevenzione e protezione non vanno intese come tra loro alternative, ma quali dotazioni minime ai fini di prevenire il contagio in relazione alla attuale situazione epidemiologica in atto.

Le principali misure di prevenzione del contagio sono:

a) Distanziamento Interpersonale

Al fine di garantire il distanziamento di sicurezza interpersonale durante lo svolgimento di manifestazioni sportive il PRGIA deve:

- Individuare dei percorsi degli operatori sportivi, nonch  di eventuali accompagnatori;
- favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da limitare per quanto possibile affollamenti nelle zone comuni.
- In base alle specifiche esigenze, valutare e attuare una nuova e diversa modalit  della circolazione interna.
- Differenziare -ove possibile- i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita.
- Valutare -e se il caso- installare barriere separatorie "antirespiro" nelle zone considerate critiche per contatto diretto (esempio locale Giuria, locale Segreteria, ecc.).
- Valutare i luoghi di sosta degli operatori equestri e dei concorrenti (esempio bordo-campo).

b) Igiene e dispositivi di protezione individuale

- Igiene delle mani (anche per il tramite dell' utilizzo di dispenser di detergente) e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplets tramite l' utilizzo di dispositivi di prevenzione del contagio prescritti.
- Durante la permanenza negli spazi aperti all' interno della struttura, la mascherina deve essere indossata, alle norme vigenti al momento della redazione del presente protocollo, qualora non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di 1 metro tra persone e 3 metri con gli atleti in fase di allenamento o gara, e non deve essere indossata dagli atleti nel momento in cui svolgono l' allenamento o la gara (salvo disposizioni specifiche indicate nella parte dedicata alle discipline specifiche).
- Sono vietati i contatti fisici (esempio stretta di mano, abbracci, ecc.).
- Nei locali chiusi   necessario indossare la mascherina.

c) Igienizzazione degli impianti.

- Il PRGIA provvede a un servizio di pulizia effettuato nel rispetto delle disposizioni vigenti per tutti i locali ad uso comune e per quelli che lo stesso mette a disposizione esclusiva per finalit  sportive.
- In tutti i locali in genere, dove sia prevista la presenza promiscua anche non contemporanea, vengono effettuate la pulizia giornaliera tradizionale e in aggiunta la pulizia giornaliera con soluzioni idroalcoliche (concentrazione 70-75 %) e comunque con i prodotti specifici, di tutte le superfici che normalmente e occasionalmente possono venire a contatto con le mani di qualsiasi persona presente (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: tavoli, sedie, panche, maniglie, parti generalmente urtabili di porte e muri, rubinetti, lavabi, ...).
- Gli addetti alla pulizia provvedono anche alla raccolta e chiusura dei sacchi dei rifiuti, conferendoli presso i punti di raccolta concordati, per il successivo smaltimento.
- Per tutti i locali chiusi,   prevista una adeguata ventilazione, soprattutto durante e dopo la pulizia e igienizzazione.
- Eventuali igienizzazioni in zone dove saranno presenti i cavalli dovranno avvenire con prodotti

adeguati.

Nello specifico:

- Le zone in cui è prevista la presenza promiscua come giurie, postazione mascalcia, docce cavalli, ecc. sono igienizzate con prodotti specifici una volta al giorno dando comunicazione preventiva degli orari degli interventi.
- La zona box deve essere adeguatamente igienizzata prima dell' inizio della manifestazione con prodotti che non arrechino fastidi ai cavalli.
- I servizi igienici e gli uffici della segreteria devono essere igienizzati almeno due volte al giorno.
- Distributori di gel disinfettante devono essere a disposizione almeno in tutti i servizi igienici, nella segreteria, nella zona box, all' ingresso dei campi prova e gara e nelle giurie.

4.- ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA GARA

Il PRGIA redige e adotta un proprio **protocollo operativo** che contiene i seguenti elementi costitutivi minimi:

- a) illustrazione dell' impianto e dell' area occupata, con indicazioni della superficie complessiva **utilizzata** per la manifestazione, le modalità di accesso e di uscita, unitamente alle principali misure **adottate per la gestione del flusso degli operatori sportivi e dei concorrenti coinvolti e/o coinvolgibili**;
- b) individuazione delle situazioni critiche che possano generare affollamento ed aggregazione, effettuando una **analisi dei rischi e le soluzioni in ragione della specificità della struttura**;
- c) il protocollo dovrà individuare le misure di sistema e organizzative adottate per **identificare e monitorare tutti i soggetti in ingresso alla struttura**;
- d) attuazione di un Piano informativo rivolto:
 - ⇒ al personale addetto;
 - ⇒ agli operatori sportivi coinvolti nell' organizzazione della manifestazione;
 - ⇒ ai concorrenti e partecipanti alla manifestazione;
- e) adozione delle misure di protezione sanitarie volte a rispettare i seguenti principi cardine:
 - ⇒ **distanziamento sociale**: garantire una distanza interpersonale, che al momento in cui si redige il presente protocollo deve essere non inferiore a un metro tra le persone presenti e non meno di due metri dall' atleta durante le fasi di allenamento o gara;
 - ⇒ **igiene delle mani e igiene personale**;
 - ⇒ **igiene degli ambienti, soprattutto quelli in comune**;
- f) indicazione dell' organigramma del personale, con la definizione di ruoli, competenze e responsabilità del personale presente nella struttura;
- g) **identificazione**
 - ⇒ delle procedure adottate per l' isolamento fiduciario delle persone che hanno avuto contatti stretti con quanti sono risultati positivi al virus;
- h) stima del numero medio dei concorrenti, collaboratori e accompagnatori attesi nelle diverse tipologie di giornata delle manifestazioni.

4.1- Responsabile Attuazione Protocollo operativo

Esso è individuato nel PRGIA. Il responsabile deve essere indicato nel programma della manifestazione, e ad esso competono le seguenti funzioni:

- ⇒ verificare il rispetto del protocollo operativo redatto e adottato dal PRGIA e comunicato alle Autorità sanitarie locali;
- ⇒ rilevare o far rilevare la temperatura corporea, impedendo l' accesso in caso di temperatura $> 37,5^{\circ} \text{C}$;
- ⇒ gestione dei casi eventualmente sospetti;

- ⇒ coordinare il personale deputato alle misure volte a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli operatori sportivi e i partecipanti;
- ⇒ curare l' effettivo svolgimento delle attività di pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.);
- ⇒ assicurare l' adozione delle misure igienico sanitarie di cui all' allegato 16 del DPCM 17 maggio 2020;
- ⇒ verificare e applicare le disposizioni nazionali, regionali o locali, anche successive al presente protocollo.

Il PRGIA non può interferire sulla gestione delle attività sportive che sono di esclusiva competenza del Direttore di Campo o figura analoga in altre discipline.

4.2- Responsabile/i agli accessi all' impianto

Esso è individuato dal PRGIA.

Le principali funzioni sono dirette a:

- ⇒ tenere un registro, cartaceo o informatico, delle persone autorizzate all' ingresso per ogni giornata di gara;
- ⇒ vigilare sui soggetti autorizzati ad accedere all' impianto sportivo, raccogliendo al momento del primo ingresso all' impianto una scheda di ingresso/partecipazione, c.d. scheda anamnestica.

Qualora la scheda fosse già stata trasmessa al PRGIA al momento dell' iscrizione, dovrà risultare dal Registro delle persone autorizzate all' ingresso che dovranno confermare la sussistenza dei requisiti dichiarati.

Nei successivi accessi la persona che entra deve solo confermare la sussistenza dei requisiti già dichiarati nella scheda anamnestica e consentire il rilevamento della temperatura;

- ⇒ informare chiunque acceda al Concorso, sulle principali disposizioni del Protocollo operativo adottato e informare preventivamente il personale e gli operatori, della preclusione all' accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell' OMS;
- ⇒ assicurarsi che ciascuno sia dotato della propria mascherina protettiva.

5- MODALITA' DI ACCESSO AGLI IMPIANTI

a) Attività informativa sul Protocollo operativo adottato.

Il PRGIA adotterà diverse misure attuative circa il proprio protocollo operativo:

- ⇒ affiggere all' ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali appositi documenti informativi sul protocollo operativo adottato;
- ⇒ pubblicarlo sul proprio sito internet o inviarlo preventivamente per posta elettronica ai partecipanti che si saranno prenotati per la partecipazione alla giornata di gare;
- ⇒ informare adeguatamente tutti i propri dipendenti e collaboratori impegnati nell' organizzazione della manifestazione sul protocollo operativo adottato e sul Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” (Si intende il Protocollo sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Governo con le Parti sociali e integrato il 26 aprile 2020 (allegato 5 del DPCM 26 aprile 2020). Allegato 12 del DPCM 17 maggio 2020) e su eventuali nuove disposizioni e/o istruzioni emanate successivamente alla redazione del presente protocollo.

⇒ Realizzare per i concorrenti e i partecipanti dei momenti anche collettivi di formazione, anche utilizzando l' impianto audio della manifestazione.

b) Manifestazioni a “porte chiuse”

Al momento della redazione del presente protocollo le manifestazioni si dovranno svolgere “a porte

chiuse” .

Significa che possono accedere alla manifestazione esclusivamente:

- il concorrente;
- l' Istruttore (obbligatorio in caso di minore);
- il Groom (preferibilmente cercare di organizzarsi per avere un addetto per più cavalli);
- il proprietario del cavallo (solo se preventivamente richiesto e il nominativo coincide con quello presente sul passaporto del cavallo);
- l' autista del van il tempo necessario per effettuare le operazioni di scarico/carico;
- entrambi i genitori, o in alternativa un solo accompagnatore delegato dal genitore, solo qualora il concorrente sia un minore;
- eventuali accompagnatori ulteriori richiesti da atleti para per particolari esigenze personali;
- eventuali rappresentanti dello sponsor invitati dal GIA il tempo necessario per effettuare eventuali attività specifiche (esempio presenziare alle premiazioni di categorie intitolate);
- il personale e/i collaboratori indicati dal PRGIA dedicati all' organizzazione della manifestazione,
- eventuali veterinari e/o assistenti o maniscalco, se richiesti dal concorrente, il tempo strettamente necessario alla visita, cura o terapia del cavallo;
- eventuale personale medico o paramedico, se richiesto dal concorrente, il tempo strettamente necessario all' intervento/terapia da eseguire.

Preferibilmente al momento delle iscrizioni o in fase successiva, il concorrente o il proprio ente di appartenenza o l' istruttore per i minori dovranno inviare o comunicare al PRGIA i nominativi delle persone che intendono accreditare e la relativa qualifica.

Si richiama e ci si appella al senso di responsabilità di ogni concorrente di restare presso l' impianto solo il tempo ritenuto opportuno e necessario per preparare ed effettuare la propria gara ed eventuali attività di accudimento del proprio cavallo e per tal via consentire una rotazione delle presenze durante l' intera giornata di gare.

c) predisposizione ingressi.

L' accesso alla struttura costituisce uno dei momenti importanti nell' attività di prevenzione di possibili contagi. Ci è premesso il controllo dell' accesso dovrà rispettare almeno le seguenti prescrizioni:

⇒ per facilitare gli ingressi, soprattutto il giorno di arrivo degli atleti e dei cavalli, si suggerisce di far inviare preventivamente via mail dall' ente o dal cavaliere che ha effettuato le iscrizioni al Comitato organizzatore i nominativi di chi accederà e la relativa scheda anamnestica e l' autorizzazione al trattamento e conservazione dei dati personali entrambi già sottoscritti e per tal via consentire di avere già un registro predisposto;

⇒ ogni Concorso si doterà di un' “Area di ingresso” ;

⇒ limitare gli accessi alle persone autorizzate con relativa registrazione del primo ingresso giornaliero;

⇒ identificare e contrassegnare al primo ingresso presso l' impianto le persone e per tal via evitare di ripetere la procedura a ogni ingresso giornaliero successivo o nei giorni successivi, dove sarà necessario richiedere solo la conferma delle informazioni dichiarate sulla scheda anamnestica già sottoscritta;

⇒ differenziare -per quanto possibile- gli ingressi eventualmente anche in fasce orarie distinte fra le diverse categorie (personale dipendente o collaboratori stabili, autotrasportatori, fornitori, Ufficiali di gara e altre figure tecniche coinvolte nell' organizzazione della manifestazione);

⇒ tenere separata -per quanto possibile- l' area di parcheggio del personale e/o di collaboratori stabili della struttura dall' area di parcheggio dei frequentatori delle giornate di gara;

⇒ separare -per quanto possibile- il percorso di ingresso del personale e/o di collaboratori stabili o di soci del circolo che ospita l' impianto da quello dei frequentatori delle giornate di gara;
⇒ cercare di calendarizzare e comunicare preventivamente gli orari delle categorie giornaliere in maniera da gestire i flussi di accesso scaglionati.

⇒ cercare di avere -per quanto possibile- servizi igienici separati e dedicati al personale e collaboratori delle manifestazioni (compresi quelli previsti dai Regolamento del Concorso) e le restanti persone autorizzate ad accedere all' impianto.

Chi accede alla manifestazione, prima di entrare agli impianti (e per una sola volta nella stessa giornata), dovrà essere sottoposto -in un' area appositamente predisposta- al controllo della temperatura corporea con termometri a distanza. Si suggerisce che una volta superato il primo il controllo, i soggetti in entrata saranno identificati (eventualmente con braccialetti) e quindi autorizzati ai successivi ingressi e alla permanenza nell' impianto.

Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5° , non verrà consentito l' accesso all' impianto: queste persone saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie della struttura, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Oppure sarà l'ufficio del personale dell'Ats territorialmente competente, dopo aver ricevuto la comunicazione, a fornire le opportune indicazioni alle quali la persona interessata dovrà attenersi.

La misurazione della temperatura potrà essere ripetuta, a cura del PRGIA, anche qualora durante l'attività il lavoratore o l' operatore sportivo presente o il concorrente dovesse manifestare i primi sintomi di sospetta infezione da Covid-19 (tosse, raffreddore, congiuntivite, ecc.).

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della vigente disciplina in materia di trattamento dei dati personali.

A tal fine opererà nel seguente modo:

⇒ rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. È possibile identificare l' interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l' accesso ai locali della struttura;

⇒ fornire l' informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l' informativa può omettere le informazioni di cui l' interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell' informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l' implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell' art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell' eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d' emergenza;

⇒ qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l' assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID- 19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l' acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati.

· Obbligatorio indossare i dispositivi di protezione individuale (mascherina) previsti dalle normative in vigore;

· Igienizzare le mani con la soluzione idroalcolica (gel sanificante) presente;

· Prima dell' ingresso all' impianto chiunque deve prendere visione della cartellonistica esposta:

✓ INFORMATIVA GENERALE;

✓ MISURE IGIENICO-SANITARIE;

✓ COME LAVARSI LE MANI;

✓ COME INDOSSARE E USARE LA MASCHERINE.

Il PRGIA dovrà avere cura che il personale addetto all'organizzazione della manifestazione fornisca una propria autodichiarazione di non essere sottoposto a regime di quarantena e non provenire da zone soggette a limitazioni (giudici, steward, direttore di campo, disegnatore di percorso, segreteria di giuria, segreteria di concorso, cronometrista, ecc.).

6.- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una qualsiasi persona presente in sito, sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al responsabile di attuazione del protocollo oppure a un referente del comitato organizzatore o al personale sanitario presente.

Si procedere immediatamente al suo isolamento in luogo aperto e aerato.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o in nessun altro luogo, ma dovranno attenersi alle indicazioni ricevute.

L'addetto contatta il numero verde 1500 o il numero dedicato attivato dalla Regione in cui si svolge la manifestazione e si attiene alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

I conoscenti presenti della persona sintomatica presenti, collaborano con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19. Ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine si può chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il sito, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

7.- NORME COMUNI PER LA GESTIONE DELLE COMPETIZIONI SPORTIVE

Ogni PRGIA dovrà svolgere preventivamente adeguata formazione/informazione al proprio personale e alle figure tecniche -anche previste nei regolamenti federali- coinvolte nell'organizzazione della manifestazione.

Per ogni singola disciplina sono fornite ulteriori norme particolari e di dettaglio, allegate al presente protocollo.

7.1 – AREA BOX

- Ogni PRGIA valuta e predispone a seconda della sua capacità di ricezione gli ingressi dei van cavalli e i flussi degli spostamenti all'interno dell'impianto volti a limitare il più possibile avvicinamenti delle persone e situazioni di assembramento o picchi di affluenza.
- Fermo restando la diversa disposizione dei vari box, si provvede -nel limite del possibile - a scuderizzare i cavalli dei concorrenti in blocchi, in modo che ogni gruppo di cavalli partecipanti, inteso come gruppo di cavalli quelli riconducibili al medesimo circolo o istruttore o cavaliere e/o assistiti dal medesimo personale, usufruisca di una propria zona.
- Nei box con corridoio bisogna cercare di collocare i cavalli in gruppi, come chiarito al punto che precede, e -per quanto possibile in base alla conformazione dei luoghi- cercare di fornire a ogni gruppo come sopra definito la stessa la via di ingresso e di uscita al corridoio dei box.
- I cavalli devono essere vestiti nel box oppure in spazi aperti e comunque non nei corridoi.
- tutti collaboratori, se non appartengono al nucleo di persone già conviventi con il driver, devono utilizzare la mascherina ed essersi igienizzati le mani.
- Eventuali steward e/o personale veterinario e/o sanitario che si reca nella zona box deve indossare mascherina e se dovesse entrare in contatto con il driver o il personale di assistenza del driver o con la bardatura del cavallo deve essersi preventivamente igienizzato le mani o indossare guanti monouso.
- I concorrenti potranno sostare nei corridoi dei box il tempo necessario per svolgere attività preparatorie o per accudire i propri cavalli, qualsiasi attività è preferibile eseguirla -per quanto possibile- all'interno del box stesso oppure in spazi aperti all'esterno dei box limitando per tal via affollamenti nei corridoi;

- nei box o locali dedicati alla selleria l' ingresso deve essere preferibilmente singolo oppure con la mascherina se non sono persone che appartengono allo stesso nucleo convivente.

7.2 - LOCALE SEGRETERIA

- Per quanto possibile le iscrizioni avvengono favorendo l' utilizzo di sistemi telematici o informatici.
- Gli spazi dedicati alla segreteria devono avere un' aereazione attraverso circolazione di aria naturale tramite aperture verso l' esterno;
- i locali o gli spazi dedicati alle segreterie devono essere dotati di materiale igienizzante all' ingresso. Chiunque entra in segreteria deve essersi igienizzato le mani e deve indossare la mascherina.
- Le segreterie devono essere dotate a cura del PRGIA di materiale igienizzante e attrezzature per consentire al personale di segreteria di pulire le parti comuni (superfici, maniglie, sedie, ecc.), ogni qual volta lo ritengano opportuno;
- E' preferibile prevedere una via d' ingresso e una di uscita separate. Ove non è possibile chi esce ha la precedenza.
- Per il pagamento delle quote di iscrizione alla manifestazione è preferibile incentivare l' utilizzo di pagamenti elettronici o per bonifico per evitare il contatto con moneta contante.
- Il personale presente in segreteria deve indossare la mascherina. E' suggerito valutare il posizionamento di un divisorio in plexiglas o simile da posizionare sul bancone dove è posizionato il personale di segreteria.
- Ogni PRGIA gestisce al meglio le modalità dei pagamenti di iscrizioni e premi evitando ogni assembramento al di fuori dei locali adibiti a segreteria. Se il personale di segreteria ha necessità di maneggiare cartamoneta deve indossare guanti monouso forniti dal Comitato organizzatore.
- eventuali ordini di partenza sono resi disponibili all' esterno del locale segreteria.

7.3 - CAMPO PROVA

- All' ingresso del campo prova dovrà essere installato materiale per consentire di igienizzarsi le mani.
- A discrezione del comitato organizzatore è possibile prevedere ulteriori campi di riscaldamento senza la presenza di ostacoli.
- In campo prova o riscaldamento è ammesso un numero di binomi che possa consentire un rapporto di almeno circa 1 binomio ogni 100 mq di campo.

Istruttori o accompagnatori potranno in alternativa sostare fuori ad almeno 1 metro di distanza dal riparo esterno del campo prova o allenamento (staccionata), mantenendo tra loro le distanze interpersonali previste.

Qualora il binomio dovesse aver bisogno dell'intervento del proprio istruttore o accompagnatore per esigenze diverse da quelle espressamente previste nelle norme specifiche di ogni disciplina è preferibile dedicare un'area esterna o fermarsi in un angolo del campo prova stesso solo il tempo necessario per eseguire l'intervento.

In ogni caso istruttori o accompagnatori potranno accedere al campo prova indossando la mascherina e se è necessario avere contatti con persone o attrezzature comuni è necessario igienizzarsi preventivamente le mani con dispenser collocati a cura del PRGIA oppure utilizzare guanti.

- Lo steward eventualmente presente in campo prova o allenamento deve poter mantenere le distanze interpersonali di 1 metro da altre persone e di 2 metri dai binomi, ove non fosse possibile o qualora debba avvicinarsi deve indossare la mascherina e se dovesse avere contatti con persone o attrezzature comuni deve igienizzarsi preventivamente le mani oppure indossare guanti.
- Eventuali persone autorizzate a essere presenti in campo prova devono rispettare la posizione dello steward ed evitare di avvicinarsi a meno di un metro dallo steward stesso. Ove non fosse possibile devono indossare entrambi la mascherina.

- Il buttafuori dovrà avere una propria localizzazione riservata ed eventuali richieste dovranno essere formulate mantenendo una distanza di 1 metro a piedi e 2 metri a cavallo. Ove non fosse possibile deve indossare la mascherina.

7.4 - CAMPO GARA

- E' consentito l'ingresso al campo durante la gara al binomio che partecipa alla competizione per le categorie dove è prevista la presenza in campo dell'istruttore stesso, oltre al personale di campo incaricate dal PRGIA.

- Alla porta può essere presente un solo binomio nel rispetto del distanziamento sociale.

- Il binomio in entrata e in uscita devono evitare di incontrarsi sulla porta di accesso/uscita. Chi entra ha la precedenza.

- Al fine di garantire il rispetto delle distanze di sicurezza interpersonale durante eventuale ricognizione del percorso, il comitato organizzatore, con l'ausilio del presidente di giuria, del delegato tecnico e dello steward, prevede l'ingresso dei concorrenti e istruttori in base alle dimensioni del campo e al numero dei partecipanti, prevedendo eventualmente più turni di ricognizione differenti e/o a gruppi se fanno riferimento allo stesso circolo e/o istruttore e/o scaglionate. Durante la ricognizione bisogna mantenere la distanza interpersonale e rispettare il distanziamento sociale anche se si fa parte del medesimo. Inoltre, bisogna evitare di toccare il materiale presente in campo gara.

Durante la ricognizione è consentito l'accesso, oltre al concorrente e all'eventuale istruttore del concorrente, anche al personale del Comitato organizzatore.

7.5 – TRIBUNE

I partecipanti alla manifestazione potranno utilizzare -a discrezione del comitato organizzatore- in momenti di relax e/o durante l'attesa del proprio turno di gara, le tribune solo ove sia possibile garantire un'adeguata distanza tra persone di almeno un metro. Persone del medesimo nucleo convivente possono mantenere anche distanze minori.

Si raccomanda al comitato organizzatore la pulizia delle tribune più volte nella giornata.

7.6 – PREMIAZIONI

Non sono consentiti contatti fisici (esempio stretta di mano).

Eventuali ufficiali di gara o personale del cerimoniale presente deve mantenere le distanze interpersonali e indossare i mezzi di protezione (mascherina ed eventualmente guanti).

7.6.1.- Premiazioni a piedi:

devono essere organizzate rispettando le distanze interpersonali richieste. I premi saranno posizionati su un tavolo e potranno essere ritirati direttamente dal vincitore chiamato dallo speaker. Non saranno presenti altri officianti.

7.6.2.- Premiazioni in carrozza:

bisogna garantire la distanza interpersonale di 2 metri tra i binomi presenti. La premiazione avverrà con l'avvicinamento di chi premia alla testa del cavallo. Chi premia deve stare sempre all'altezza della testa del cavallo (anche per eventuali foto). Qualora si voglia apporre la coccarda o toccare i finimenti, chi premia dovrà essersi preventivamente igienizzato le mani o indossare i guanti monouso.

Ulteriori premi potranno essere ritirati in segreteria o in luogo indicato dal Comitato organizzatore.

7.7- AREA PARCHEGGIO VAN O ROULOTTE

Si suggerisce -per quanto possibile- di tenere l'area parcheggio vetture, trailer, van, ecc. esterna alla parte di impianto riservata alle gare.

I percorsi pedonali -per quanto possibile- studiati e segnalati per consentire di mantenere il distanziamento sociale ed evitare punti di affollamenti.

- NORME PARTICOLARI ATTACCHI

Categoria Senior:

Protezioni personali

Obbligo di guanti (prima di indossare i guanti in pelle igienizzarsi le mani) e mascherina sia il guidatore che il groom (considerato un accompagnatore). Il groom deve stare davanti al cavallo durante la fase di vestizione del cavallo e di attacco alla carrozza che verrà svolta completamente dal driver (o viceversa). Al termine dell'operazione il guidatore salirà a cassetta ed il groom deve accomodarsi dietro alla distanza massima consentita dalle dimensioni della carrozza (circa 1 mt).

Alla fine della sessione di allenamento il guidatore alloggia cavallo e carrozza nell' apposito spazio indicato e solo una persona è addetta allo sganciamento della carrozza, alla svestizione ed alla sistemazione del cavallo.

Una volta completate tutte le operazioni il guidatore ed il groom devono igienizzarsi le mani con gli appositi detergenti.

Categoria Junior – under 18

Per il guidatore protezioni da regolamento: cup - paraschiena

Obbligo di guanti (prima di indossare i guanti in pelle igienizzarsi le mani) e mascherina sia per il guidatore che il groom (considerato un accompagnatore).

La preparazione del cavallo, la vestizione e svestizione del cavallo deve essere fatta da una sola persona sia esso guidatore e/o groom/ tecnico. Il groom deve stare davanti al cavallo durante la fase di attacco del cavallo alla carrozza che verrà effettuata completamente dal driver (o viceversa). Al termine dell'operazione il guidatore sederà a cassetta mentre il groom deve accomodarsi dietro alla distanza massima consentita dalle dimensioni della carrozza (circa 1 mt).

Se il tecnico /groom decide di sedersi a fianco del guidatore (come nel caso di utilizzo di calessi o di guidatori inesperti che necessitano dell' aiuto delle doppie redini) deve indossare anche schermo protettivo facciale.

Finita la sessione di allenamento il guidatore alloggia il cavallo nell' apposito spazio indicato dal Comitato organizzatore e solo una persona (guidatore o groom) è addetta alla svestizione e alla sistemazione dello stesso mentre l' altra sta davanti al cavallo.

Sia il guidatore che il groom una volta finite tutte le operazioni devono igienizzarsi le mani con gli appositi detergenti.

Note generali sull' uso di carrozza e strumenti in comune:

Ogni qualvolta avvenga un cambio di guidatore/groom:

La carrozza deve essere sanificata con appositi detergenti di tutte le parti che entrano in contatto con driver e groom:

sedile sia anteriore che posteriore maniglioni di presa e braccioli parte iniziale delle stanghe / timone ecc.

La Frusta va sempre sanificata con appositi detergenti nella parte finale fino a metà della stessa.

Le redini Sanificare le redini con appositi detergenti.

ALLEGATO 2

Scheda individuale e parentale anamnesica

Nome e cognome

Nome e cognome genitore se minore

Data

Riferito agli ultimi 14 giorni **DICHIARO** che personalmente o nel nucleo dei miei conviventi

Non abbiamo avuto febbre o temperatura corporea superiore a 37,5°

Non abbiamo avuto faringodinia/mal di gola

Non abbiamo presentato tosse e/o difficoltà respiratoria

Non ho presentato rinite/rinorrea/ostruzione nasale

non abbiamo presentato stanchezza/dolori muscolari superiori alla normalità

Non abbiamo presentato diarrea/vomito

Non abbiamo presentato alterazione dei sapori e degli odori

Non siamo a conoscenza di aver avuto contatti con persone risultate positive al Covid 19 (ad esclusione di personale medico e infermieristico che abbiano avuto contatti per motivi di lavoro, ma comunque con tutte le precauzioni di legge).

Se le suddette situazioni si dovessero presentare nei 14 giorni successivi alla compilazione, **mi impegno** a informare tempestivamente il Comitato Organizzatore e le Autorità sanitarie competenti.

N.B. Con la sottoscrizione della presente scheda si autorizza il trattamento dei dati personali contenuti ai fini dell'emergenza COVID 19

Firma (il genitore se minore):

ALLEGATO 3

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l' emergenza COVID-19, accedono alle strutture del Concorso o ad altri luoghi comunque a quest' ultimo riferibili.

Titolare del trattamento, con sede in

Il DPO - Data Protection Officer è contattabile ai seguenti indirizzi mail:

numero di telefono: tel.

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

a) i dati attinenti alla temperatura corporea della persona interessata, rilevata o attestata dalla stessa in misura non superiore a 37,5° C; b) i dati attinenti alla non sottoposizione alle misure della quarantena o dell' isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono:

- al personale del Circolo. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all' instaurazione e all' esecuzione del rapporto di lavoro;
- ai tesserati, fornitori, trasportatori, appaltatori, visitatori e altri soggetti terzi autorizzati ad accedere alle strutture del Comitato organizzatore xxxx o ad altri luoghi comunque a quest' ultimo riferibili.
- Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato. La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell' implementazione di tale Protocollo.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere alle strutture del Comitato organizzatore xxxx o ad altri luoghi comunque a quest' ultimo riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l' ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal Responsabile del Circolo, nella sua qualità di Responsabile del trattamento.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, il Circolo non effettua alcuna registrazione del dato. L' identificazione dell' interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l' accesso.

In tal caso, l' interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell' Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati presso il Circolo non oltre il termine dello stato d' emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l' aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte direttamente alla (ragione/denominazione sociale azienda), ai recapiti indicati in premessa. Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all' Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.---